

DOTTOR MAURO BATISTI
Medico Chirurgo

STUDIO SPECIALIZZATO DI CONSULENZA E FORMAZIONE
IN DIFESA DELLA SALUTE, PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA SANITARIA
CONSULENZA, ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE PROCEDURE ANTI COVID-19
Luoghi di lavoro, scuola, casa, sport, viaggi, tempo libero.

Via Firenze 74 59100 Prato cell 392 1233612 batisti@ceforsan.com

EMERGENZA COVID-2019

Consulenza e formazione per la ripresa delle attività

**Procedure coerenti con il Protocollo condiviso di
regolamentazione delle misure
per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus Covid-19 negli ambienti scolastici e con i successivi
documenti pubblicati dalle istituzioni di riferimento Nazionali
e Internazionali**

aggiornamento del 12 Settembre 2020

PROTOCOLLO RIPRESA E PROSEGUIMENTO ATTIVITÀ DIDATTICA

a valere come aggiornamento del DVR - Anti COVID-19

PROTOCOLLO SPECIFICO PER



Via Santa Caterina ,14 Prato

PRIMA PARTE

NOTE GENERALI

AVVERTENZA IMPORTANTE

Questo documento fa seguito a quello che l'Istituto Marco Polo ha reso operativo in data 3 Giugno 2020 riferito esclusivamente all'attività amministrativa, di manutenzione, di pulizia, del disbrigo degli affari correnti ecc. con la sola presenza di personale dipendente, senza alunni e genitori.

Questo documento dell'Istituto Comprensivo Marco Polo va considerato propedeutico ed operativo per la riapertura e il mantenimento dell'attività scolastica con la presenza di personale docente, ATA, alunni e genitori.

Il documento che segue è stato redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a), dell'art. 28 e dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 ed integrato secondo i contenuti e le disposizioni riportate nel Piano Scuola 2020-2021, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, nel Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 03/08/2020, nel Protocollo d'intesa tra Governo e parti sociali per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 14/08/2020, nelle linee di indirizzo per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari emanate da Regione Toscana del 27/03/2020 e nelle Ordinanze di Regione Toscana n° 62 del 08/06/2020 e n° 67 del 16/06/2020.

Nella stesura di questo Documento sono stati considerati i vari DPCM emanati, il documento tecnico INAIL dell'aprile 2020 e le indicazioni dei vari Enti Scientifici Italiani e dell'OMS.

Questo Documento risponde inoltre alle successive Ordinanze della Regione Toscana emesse nella strategia Anti Covid-19 aggiornate alle ultime emesse al 31 agosto 2020.

Questo documento, aggiornato al 12 Settembre 2020 è redatto anche sulla base delle indicazioni del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE: PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 del 6 Agosto 2020.

Il presente documento è da considerarsi una integrazione delle misure di sicurezza del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, resosi necessario a seguito di modifiche organizzative e misure di sicurezza straordinarie attuate dall'Istituto Comprensivo Marco Polo, valide sia per il personale sia per gli alunni della struttura, in attuazione dell'emergenza sanitaria di tipo sociale ed internazionale derivante dal virus COVID-19.

Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;

Condivisi i principi del Protocollo nazionale;

Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19

Valutata la necessità di adottare un Protocollo che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità della Scuola

Considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;

A seguito di attenti e ripetuti sopralluoghi da parte dell'RSPP e del Medico Competente COVID nei mesi di luglio e agosto 2020, in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo

Si redige il presente PROTOCOLLO ANTICOVID

Che verrà pubblicato sul sito scolastico per essere portato a conoscenza da parte del personale scolastico, degli insegnanti e delle famiglie.

Tale documento è custodito a scuola presso gli uffici di segreteria, a disposizione degli Organi di Controllo e delle Autorità Competenti qualora ne facciano esplicita richiesta.

Per garantire la certezza della data del presente documento, in ottemperanza all'art. 28, comma 2 del D.Lgs 81/2008, di seguito sono chiaramente indicate la data di riferimento e almeno le firme del Datore di Lavoro, del RSPP, del Medico Competente e del RLS.

Il presente documento è contrassegnato ed identificato con la data del 12 Settembre 2020.

- Sottoposto all'attenzione del Rappresentante dei Lavoratori
- Consegnato in copia al Rappresentante dei Lavoratori a seguito di richiesta dello stesso
- Portato a conoscenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione mediante illustrazione diretta
- Portato a conoscenza del Medico Competente mediante consegna di copia digitale

Firma del Datore di Lavoro

Firme per presa visione e per convalida della data certa del presente documento:

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori

Il Medico Competente

Il Medico consulente gestione emergenza COVID

Premessa e considerazioni generali sul rapporto Covid-19 e rischi per i lavoratori

Il presente documento oltre a rendere operativo il Protocollo Condiviso del 24 Aprile 2020, è finalizzato alla valutazione del rischio da Nuovo Coronavirus CoVID-19 e viene elaborato in relazione ad uno specifico ed individuato stato di emergenza che rende caratterizzante e straordinaria l'attuale condizione e le attività lavorative agite nel contesto di normale conduzione operativa, quale addendum dei documenti di valutazione del rischio biologico esistenti, con riferimento ad un agente di rischio biologico che è oggetto di uno stato di emergenza epidemiologica di livello mondiale, in un momento in cui non sono noti molti degli elementi essenziali che riguardano l'agente patogeno COVID-19.

La valutazione è stata condotta applicando gli articoli 271 e 272 e seguenti del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. e sviluppata seguendo le indicazioni ECDC; Linee Guida Ministeriali, documenti INAIL; documenti guida forniti da riviste e siti scientifici (es. ISS e WHO) e di settore (es. Punto sicuro), e quelle che sono le attuali conoscenze tecniche e scientifiche in continua evoluzione e condizionate dal contesto emergenziale e dalle risorse disponibili.

La valutazione è svolta in base al D.Lgs. 81/08, e riguarda quindi la valutazione del rischio per i lavoratori del settore scolastico.

Si tenga presente che lo stesso D.Lgs. 81/08 al Titolo X art. 271, c. 1, e) stabilisce che "in caso di eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio", il Datore di Lavoro deve integrare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi con tali aggiornamenti/indicazioni.

L'attuale situazione di emergenza pandemica da SARS-CoV-2, rientra a tutti gli effetti in tale circostanza; in virtù di tale condizione pandemica verificatasi, si è deciso di elaborare il documento specifico e dedicato esclusivamente al Nuovo Coronavirus CoVID-19.

L'emergenza CoVID-19 ha dimensioni mondiali che unisce trasversalmente tutti i soggetti che agiscono e operano e interagiscono nelle comunità e per tale motivi l'intervento dei Governi e delle istituzioni sanitarie, scientifiche e di ricerca ha richiesto l'emissione di leggi speciali le quali, secondo un principio generale dell'ordinamento, derogano alle leggi precedenti.

IMPORTANTE!

Nell'emergenza CoVID-19, in ragione delle norme speciali obbligatorie, l'autonomia decisionale ordinaria dei datori di lavoro, e nel nostro caso del Dirigente Scolastico, viene meno perché non hanno altra alternativa che dare attuazione agli obblighi dettati dalle leggi speciali.

Nella stesura del presente documento si è tenuto conto che il datore di lavoro e nel nostro caso il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di proteggere i suoi lavoratori attraverso le indicazioni, Decreti, Ordinanze che si susseguono da parte del Governo Centrale, dalle Regioni, dall'Istituto Superiore di Sanità, dall'OMS

Il coronavirus responsabile dell'attuale pandemia, denominato SARS-CoV-2 dall'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), causa una malattia caratterizzata da febbre, tosse e disturbi respiratori che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito CoVID-19 (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per Disease 19 indica l'anno in cui si è manifestata).

Il virus appartiene alla più generale famiglia dei coronavirus, famiglia di virus respiratori a filamento singolo di RNA a senso positivo. Possiedono un diametro di circa 80-160 nm (1 nanometro è un milionesimo di millimetro) e il loro genoma è tra i più lunghi dei virus a RNA (conta circa 30.000 basi azotate).

Il nome coronavirus deriva dal loro aspetto al microscopio elettronico, dove le proteine a

forma bulbosa poste sulla loro superficie esterna creano un'immagine di corona. Queste proteine sono proprio quelle che permettono al virus di attaccarsi alla membrana cellulare delle cellule che poi infetteranno. Il virus poi penetra all'interno della cellula obbligandola a codificare il suo RNA, le proteine dell'Involucro esterno e quindi il virus intero che poi uscirà dalla cellula per infettare altre cellule e così via.

I comuni Coronavirus sono responsabili di patologie in mammiferi e uccelli, nei quali provocano diarrea (mucche e maiali) o malattie delle vie respiratorie (polli).

Nell'uomo, i comuni Coronavirus provocano infezioni respiratorie spesso di lieve entità, quali ad esempio le riniti, ma in qualche caso possono causare polmoniti virali non gravi (i normali Coronavirus sono responsabili di circa il 20% di tutte le polmoniti virali) e, raramente, possono causare anche la Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS).

Come è accaduto con altri virus, anche alcuni Coronavirus specifici degli animali, e che normalmente non infettano la nostra specie, possono fare un # salto di specie e passare all'uomo causando allora polmoniti molto gravi e occasionalmente potenzialmente letali, soprattutto in pazienti con altre patologie. In questo caso, la gravità della patologia dipende dal fatto che, se il virus è nuovo, il nostro sistema immunitario non lo riconosce perché non è mai venuto a contatto, non sa difendersi e subisce l'attacco che diventa particolarmente violento e pericoloso nei soggetti immunologicamente deboli o immunodepressi, specie gli anziani portatori di patologie croniche importanti o altri soggetti particolarmente deboli a livello immunitario, cardiopolmonare, renale o metabolico.

Ad oggi sono conosciuti 7 Coronavirus umani. I primi 4 dell'elenco seguente sono molto comuni (sono detti anche virus del raffreddore) e sono stati identificati negli anni '60, mentre gli ultimi 3 sono stati identificati in questi ultimissimi anni:

1. Human Coronavirus 229E (Coronavirus alpha).
2. Human Coronavirus NL63 (Coronavirus alpha).
3. Human Coronavirus OC43 (Coronavirus beta).
4. Human Coronavirus HKU1 (Coronavirus beta).
5. SARS-CoV (Coronavirus beta).
6. MERS-CoV (Coronavirus beta).
7. CoVID-19 (nuovo Coronavirus beta).

Il CoVID-19 è stato denominato nuovo Coronavirus perché è un nuovo ceppo di Coronavirus che non è mai stato precedentemente identificato nell'uomo. Il virus è associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan (Cina centrale).

Alla data di emanazione del presente documento, il virus è in espansione e non è ancora disponibile un vaccino, anche se la ricerca ha fatto passi avanti e sono iniziate delle sperimentazioni.

I sintomi più comuni nell'uomo sono rappresentati da:

- febbre
- malessere
- astenia
- raffreddore
- cefalea
- faringite
- tosse
- diarrea

Nei casi più gravi l'infezione può causare polmonite con difficoltà respiratoria acuta grave, insufficienza renale e raramente la morte.

La difficoltà respiratoria richiede sempre l'immediata attivazione del 118

Per i sintomi minori va attivato il Medico Curante

Sintomi rari ma osservati sono:

- Perdita progressiva dell'olfatto e del gusto
- Eruzioni cutanee da definire
- Congiuntivite
- Dermatite

Occorre considerare che ci troviamo ancora nel periodo in cui è presente anche la sindrome influenzale comune che, come sappiamo, è causata dal virus dell' influenza stagionale vera e propria, ma anche da tanti altri virus che causano dei quadri sintomatologici del tutto sovrapponibili, almeno nei giorni iniziali a quelli in cui compare la sintomatologia dell' infezione da Coronavirus.

Mortalità da Coronavirus CoVID-19

Statisticamente in Italia la mortalità da ordinaria sindrome influenzale stagionale è circa 7.000 persone all'anno.

Secondo Influnet (il sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, coordinato dal nostro Ministero della Salute con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità), ogni anno l' influenza contagia circa 6-8 milioni di persone, cioè il 9% della popolazione.

In Italia i virus influenzali causano direttamente all' incirca 300-400 morti ogni anno, con circa 200 morti per polmonite virale primaria, però a questi decessi, a seconda delle stime dei diversi studi, vanno aggiunti 4-8.000 morti indirette causate dalle complicanze polmonari (polmoniti batteriche) o cardiovascolari (scompenso cardiaco) dell' influenza. I virus influenzali possono infatti creare delle complicazioni soprattutto negli anziani o comunque in tutte le persone che prima di ammalarsi di influenza erano già affette da patologie gravi o da immunodeficienze.

Quindi, si stima che il nostro tasso di mortalità dell' influenza stagionale (ossia il rapporto tra morti e contagiati) sia inferiore all' uno per mille, cioè 0,1%.

Pertanto il nuovo Coronavirus CoVID-19, se confrontato con la ordinaria influenza stagionale, allo stato attuale delle conoscenze sembra dover essere più letale, perché i dati provvisori ne indicano una mortalità intorno al 3%. Tale valore però risente delle incomplete informazioni sul numero dei contagiati.

La differenza sostanziale tra queste infezioni è che mentre i normali virus che causano la sindrome influenzale stagionale sono noti al nostro organismo e non possono infettare tutta la popolazione perché molte persone sono già immunizzate (perché vaccinate o perché già protette dagli anticorpi naturali che si sono formati da precedenti contatti), dato che questo nuovo Coronavirus è sconosciuto al nostro sistema immunitario, trova le persone immunologicamente impreparate e quindi potrebbe infettare molte più persone e potrebbe diffondersi anche più velocemente.

Modalità di trasmissione

Alcuni Coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, di solito dopo un contatto stretto con un paziente infettante, ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario.

Anche il nuovo Coronavirus responsabile della malattia respiratoria COVID-19 può essere trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso probabile o confermato.

Come si trasmette il nuovo Coronavirus da persona a persona?

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Il COVID – 19 è un nemico invisibile che può essere ovunque!

Le armi ad oggi sono prevalentemente quelle preventive, lui non si muove, le persone sono il suo mezzo di trasporto che lui utilizza per autoriprodursi infettando altre persone.

Dobbiamo impedire che il suo viaggio giunga a destinazione!

IL COVID-19 E I BAMBINI

Malattia da Covid-19 ecco i sintomi a cui fare attenzione nel bambino

A suggerire i segnali da non trascurare è un nuovo studio pubblicato su "Frontiers in Pediatrics"

Difficile riconoscere Covid-19 nei bambini. La tosse, un sintomo che sovente si manifesta negli adulti, può essere completamente assente nei piccoli pazienti, insieme ad altri disturbi di tipo respiratorio. A far sospettare, invece, sono piuttosto i disturbi gastrointestinali e la diarrea, associati a febbre o a una esposizione a persone positive a Sars-Cov-2. A suggerirlo è un nuovo studio pubblicato su 'Frontiers in Pediatrics'.

Secondo gli autori, i sintomi gastrointestinali farebbero sospettare una potenziale infezione attraverso il tratto digestivo, poiché il tipo di recettori 'bersaglio' del virus, presenti nelle cellule dei polmoni, può essere trovato anche nell'intestino. "La maggior parte dei bambini è colpita solo in modo lieve da Covid-19 e i pochi casi gravi hanno spesso problemi di salute pre-esistenti. È facile che la diagnosi sfugga nella fase iniziale, quando un bambino ha sintomi diversi da quelli respiratori", sottolinea Wenbin Li del Dipartimento di Pediatria del Tongji Hospital di Wuhan, in Cina, autore dello studio.

"Sulla base della nostra esperienza, nelle regioni in cui questo virus è epidemico, i bambini che soffrono di sintomi del tratto gastrointestinale, in particolare con febbre o una storia di esposizione a questa malattia, dovrebbero essere considerati come possibili contagiati". Nello studio, Li e i suoi colleghi descrivono in dettaglio le caratteristiche cliniche di 5 bambini ricoverati in ospedale con sintomi non respiratori, che in seguito hanno ricevuto una diagnosi di Covid-19.

"Questi bambini arrivavano in pronto soccorso per problemi non correlati, ad esempio uno aveva un calcolo renale, un altro un trauma cranico. Tutti poi avevano una polmonite confermata dalla Tac del torace e il tampone si è rivelato positivo. Ma i loro sintomi iniziali

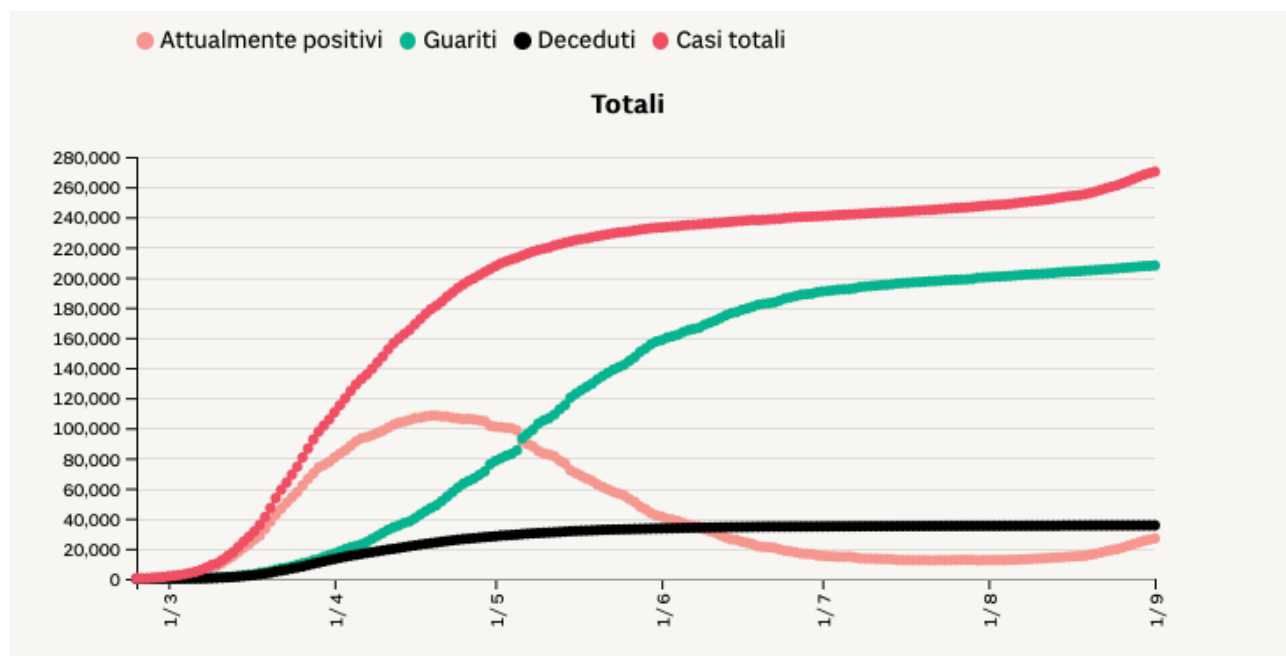
potevano non essere stati correlati a Covid-19: erano lievi o relativamente 'nascosti' prima del ricovero in ospedale. Ed è importante sottolineare che 4 dei 5 casi presentavano sintomi del tratto digerente come prima manifestazione della malattia”.

Li confida nel fatto che i medici utilizzino queste informazioni per diagnosticare e isolare rapidamente i piccoli pazienti con sintomi simili, in modo da favorire il trattamento precoce di Covid-19 ostacolando la trasmissione del virus. I ricercatori collegano anche i sintomi gastrointestinali nei bambini, che sono stati segnalati anche in pazienti adulti, ad un'ulteriore potenziale via di infezione. “Ciò suggerisce che Covid-19 potrebbe infettare i pazienti non solo attraverso il tratto respiratorio sotto forma di goccioline di aerosol, ma anche attraverso il tratto digestivo per contatto o trasmissione oro-fecale”. I ricercatori ammettono comunque che il loro è un piccolo studio e va confermato su numeri maggiori. “Descriviamo cinque casi di Covid-19 in bambini che mostrano sintomi non respiratori prima manifestazione”, ora “occorrono “ulteriori studi in più pazienti.”

ANDAMENTO DELL'EPIDEMIA A FINE AGOSTO 2020

Nonostante un lieve aumento, fra Luglio e Agosto, delle persone positive ai Test Covid, quasi tutte prive o con pochi sintomi, e un conseguente lievissimo aumento della mortalità, dei ricoveri nei reparti ospedalieri e nelle terapie intensive, la situazione ad oggi si presenta relativamente tranquilla.

Ovviamente l'incremento degli spostamenti e della socialità connessi alla riapertura dell'anno scolastico potrà dare nuova forza al contagio e pertanto l'obbligo delle procedure e dei comportamenti di difesa permane e va concretamente rispettato



ANDAMENTO DEI CASI IN ITALIA FINE AGOSTO PRIMI SETTEMBRE

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO
VIA SANTA CATERINA, 14 PRATO**

Adotta il presente

Protocollo adattato all'ambiente scolastico, in presenza di alunni e familiari accompagnatori connesso alla ripresa dell'attività didattica in presenza.

Questo documento unico redatto e intestato a

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO
VIA SANTA CATERINA, 14 PRATO**

comprende le norme e gli indirizzi di comportamento finalizzati alla lotta al contagio COVID-19

Le procedure e le raccomandazioni descritte valgono per tutti i plessi scolastici di competenza dell'Istituto

In ogni plesso sarà distribuito il materiale informativo e tutti i dipendenti, dirigenti, collaboratori ecc. parteciperanno a un modulo di informazione e formazione specifica, azioni rese obbligatorie dalla normativa soprariportata.

Le modalità della formazione, in video conferenza o incontro frontale mettendo in atto tutte le precauzioni anti Covid-19 saranno adeguate e adattate alle esigenze della scuola.

Tutta la documentazione è riportata nel sito della scuola e disponibile a chiunque (personale scolastico, famiglie, docenti, ecc..)

**ELENCO PLESSI SCOLASTICI COPERTI DA QUESTO DOCUMENTO
TUTTI UBICATI IN PRATO**

- 1. SCUOLA DELL'INFANZIA VILLA CHARITAS
Piazza Santa Maria delle Carceri, 26/b**
- 2. SCUOLA PRIMARIA CESARE GUASTI Via Santa Caterina, 14**
- 3. SCUOLA PRIMARIA FABIO FILZI Via del Seminario, 2**
- 4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SER LAPO MAZZEI
Via del Seminario, 2**

GENERALITA'

Ragione Sociale	Istituto Comprensivo MARCO POLO
Attività Economica	Istituto Comprensivo
Codice Ateco	85.20.00
Sede Legale	Via Santa Caterina,14 PRATO
Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro	Prof.ssa Mariagrazia Ciambellotti
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Giovanni Hyeraci
Medico Competente	Dott. Daniele Natale
Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza	Prof. Alberto Cocci

Inoltre, in conformità a quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n° 58/2020, vengono individuati i seguenti soggetti in qualità di Referente Scolastico per COVID-19 e relativi sostituti:

-
-
-

Referenti di plesso e Referenti Scolastici per COVID-19:

SCUOLA DELL'INFANZIA VILLA CHARITAS
Piazza Santa Maria delle Carceri, 26/b
SCUOLA PRIMARIA CESARE GUASTI
Via Santa Caterina, 14
SCUOLA PRIMARIA FABIO FILZI
Via del Seminario, 2
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SER LAPO MAZZEI
Via del Seminario, 2

MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Al fine di limitare il contagio e contenere il rischio derivante dalla diffusione da COVID-19, l'Istituto Comprensivo MARCO POLO ha adottato specifiche misure di prevenzione e regole di comportamento, oltre ad una riorganizzazione totale del servizio, in linea con quanto previsto:

- dal Piano Scuola 2020-2021 del 26/06/2020, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione,
- dal Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 03/08/2020.
- dal Protocollo d'intesa tra Governo e parti sociali per garantire l'avvio dell'anno scolastico del 06/08/2020.
- dal Protocollo d'intesa tra Governo e parti sociali per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 14/08/2020.
- nelle linee di indirizzo per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari emanate da Regione Toscana del 27/03/2020
- nelle Ordinanze di Regione Toscana n° 62 del 08/06/2020 e n° 67 del 16/06/2020.

Innanzitutto si ritiene che, in linea generale, debbano valere le regole di prevenzione e di sicurezza che già sono state emanate, o che saranno aggiornate in futuro, dalle autorità nazionali preposte alla prevenzione della salute pubblica.

Di seguito sono riportate le misure attualmente adottate dall'Istituto Comprensivo MARCO POLO; tali misure potranno essere aggiornate o integrate successivamente a seguito di ulteriori indicazioni da parte delle autorità nazionali.

1. Corresponsabilità educativa

Così come previsto dal Piano Scuola 2020-2021, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione e dal Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, il rapporto tra l'istituto scolastico e le famiglie gioca un ruolo fondamentale al fine di garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza.

Pertanto, le famiglie dei bambini ospiti dell'istituto saranno messe a conoscenza delle nuove misure organizzative di sicurezza che saranno adottate alla riapertura della scuola, in particolare riguardo alle seguenti disposizioni:

- I bambini dovranno essere accompagnati da un solo genitore
- Durante la permanenza all'interno della struttura dovranno essere rispettate le regole generali di prevenzione del contagio (distanziamento interpersonale ed utilizzo della mascherina)
- In ogni caso i genitori dovranno trattenersi all'interno dei locali unicamente per il tempo strettamente necessario ad affidare i bambini al personale scolastico

Infine, sarà compito dei genitori monitorare le condizioni di salute proprie, dei propri bambini e dei componenti del nucleo familiare.

I bambini pertanto non potranno accedere alla scuola in caso di sintomatologia sospetta (febbre e sintomi di infezione respiratoria) che interessi il bambino stesso o un componente del nucleo familiare e dovranno comunicare tempestivamente l'assenza per motivi di salute all'Istituto Scolastico.

Pertanto, l'accesso all'istituto scolastico per i bambini, i genitori o adulti accompagnatori è consentito unicamente con le seguenti pre-condizioni:

- Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei 3 giorni precedenti
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere stati a contatto con persone risultate positive al COVID-19 negli ultimi 14 giorni

2. Registro presenze

Le presenze giornaliere dei bambini e del personale scolastico saranno opportunamente registrate, così come i dati delle persone adulte che accedono alla struttura (nome, cognome, data di nascita, residenza, data, orario ingresso/uscita, dichiarazione di assenza sintomi e di non essere stati in quarantena o in contatto con persone positive nei precedenti 14 giorni). Anche l'eventuale presenza di tirocinanti sarà registrata e deve seguire le regole di preferenza di rapporto univoco con i gruppi di bambini. L'ingresso di figure/fornitori esterni sarà registrato e limitato allo stretto necessario.

3. Informazione

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO VIA SANTA CATERINA, 14 PRATO

e i plessi scolastici direttamente dipendenti *devono restare luoghi sicuri.*

Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

L'informazione preventiva è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO VIA SANTA CATERINA, 14 PRATO

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

si impegnano a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (clienti, fornitori ecc), attraverso apposite informazioni scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti nella scuola.

L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

a) Informazione preventiva

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO VIA SANTA CATERINA, 14 PRATO

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, e pubblicazione sul sito www.marcopoloprato.edu.it a tutti coloro che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente ingresso nella scuola, un'informativa contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo

b) Informazione all'entrata

Nessuno potrà entrare nei locali della scuola se non dopo aver letto la specifica nota informativa apposta in evidenza all'ingresso delle scuole.

Nel decidere l'ingresso nella scuola ogni persona conferma implicitamente, assumendosene la responsabilità, di aver compreso il contenuto delle informazioni ricevute, e si impegna ad aderire alle regole e alle disposizioni rese operative nella scuola.

All'entrata vengono affissi cartelli contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso e il comportamento nella Scuola. Tali informazioni sono riportate anche nel sito

della Scuola.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa sono presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare nella scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla Scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Nello specifico:

- IL PERSONALE ATA (personale amministrativo, collaboratori scolastici) compileranno e consegneranno al Dirigente Scolastico una specifica autocertificazione con cadenza periodica (annuale). Tali documenti verranno conservati negli archivi scolastici.
- I DOCENTI compileranno e consegneranno al Dirigente Scolastico una specifica autocertificazione con cadenza periodica (annuale). Tali documenti verranno conservati negli archivi scolastici.
- GLI ALUNNI: i genitori di ciascun alunno, prima dell'inizio dell'attività scolastica compileranno e consegneranno al Dirigente Scolastico l'accettazione del PATTO DI CORRESPONSABILITA'. Tali documenti verranno conservati negli archivi scolastici.
- GENITORI e/o PERSONALE ESTERNO: all'ingresso di ogni plesso scolastico sarà tenuto un registro degli accessi. Il personale ATA provvederà a far compilare tale registro a tutte le persone che accedono al singolo plesso scolastico (genitori, manutentori, esterni, ecc...)

c) Informazione nella Scuola

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO VIA SANTA CATERINA, 14 PRATO e i plessi scolastici direttamente dipendenti

collocano, nei luoghi maggiormente visibili e frequentati, *CARTELLI INFORMATIVI* che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale e di tutte le azioni anti COVID-19

In particolare, le indicazioni comportamentali sono apposte nei luoghi comuni; le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani.

Oltre ai cartelli informativi (segnaletica verticale), in ogni plesso scolastico è stata installata una segnaletica orizzontale per facilitare il distanziamento interpersonale negli alunni sia

durante l'ingresso/l'uscita dal plesso scolastico, sia durante gli spostamenti nelle aree comuni di ciascun plesso (corridoi).

4. Modalità di ingresso e di comportamento nella Scuola

Ingresso personale ATA (collaboratori scolastici, personale amministrativo)

All'interno di ciascun plesso i collaboratori scolastici saranno i primi ad accedere al plesso e gli ultimi ad uscire. Non si prevedono assembramenti in quanto il numero delle persone è limitato e organizzato su più turni lavoro. In ogni caso dovrà essere rispettato il distanziamento sociale sia nei momenti di ingresso, di uscita che durante tutto l'orario di permanenza all'interno dei locali scolastici.

Orario di ingresso dei collaboratori scolastici: 6,48

Orario di ingresso del personale amministrativo: 7,30

Orario di uscita dei collaboratori scolastici: 19,48

Orario di uscita del personale amministrativo: dalle 13,30 alle 17,30 a seconda del ricevimento al pubblico

All'ingresso della scuola, il personale ATA dovrà provvedere all'igienizzazione delle mani con l'apposito gel sanificante predisposto.

L'ingresso e l'uscita delle persone devono avvenire uno per volta sia in entrata che in uscita.

Ingresso docenti

I docenti, in funzione dell'orario di lavoro scolastico, potranno entrare dalle ore 7,45 in poi. In ogni caso dovrà essere rispettato il distanziamento sociale sia nei momenti di ingresso, di uscita che durante tutto l'orario di permanenza all'interno dei locali scolastici.

All'ingresso della scuola, il personale DOCENTE dovrà provvedere all'igienizzazione delle mani con l'apposito gel sanificante predisposto.

L'ingresso e l'uscita delle persone devono avvenire uno per volta sia in entrata che in uscita.

Ingresso alunni

In ciascun plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo MARCO POLO sono stati organizzati:

- Ingressi differenziati: sfruttando tutti i possibili accessi al singolo plesso, al fine di distribuire in aree diverse e ridurre l'affollamento all'ingresso ed all'uscita dal plesso. In prossimità di ciascun ingresso è stata predisposta la segnaletica orizzontale, di cui al paragrafo precedente, da rispettare per garantire il distanziamento interpersonale.
- Orari di Ingresso/Uscita differenziati: al fine di evitare assembramenti nei momenti critici di ingresso ed uscita degli alunni dalla scuola, in ciascun plesso sono stati scaglionati gli orari dalle ore 8,00 alle ore 9,15 (per l'ingresso) e dalle ore 13,42 alle ore 18,30 (indirizzo musicale) (per l'uscita).

Gli alunni devono essere accompagnati da un solo genitore, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio (distanziamento interpersonale ed utilizzo della mascherina); inoltre, è richiesto ai genitori di non trattenersi negli spazi esterni e/o all'interno dei locali oltre il tempo strettamente necessario.

Per la scuola secondaria di primo grado Ser Lapo Mazzei, qualora il grado di maturità dell'alunno/a lo permetta, è preferibile che gli alunni siano responsabilizzati all'entrata e all'uscita autonoma.

Controllo della temperatura:

NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO Via Santa Caterina, 14 Prato

e nei plessi scolastici direttamente dipendenti

è stato adottato il principio fiduciario dell'impegno (solenne!) da parte della famiglia. Prima di partire per la scuola, al bambino si misura la temperatura e se superiore a 37,5° e/o manifesta altri sintomi influenzali resta a casa e chiama il proprio medico o pediatra di famiglia per i controlli e le decisioni del caso.

Il personale scolastico, su indicazioni del Dirigente Scolastico, potrà comunque procedere alla misurazione della temperatura dei bambini direttamente all'ingresso della scuola. Per la misurazione della temperatura verrà fatto uso di un termometro ad infrarossi.

Le persone che occasionalmente devono accedere nella Scuola possono comunque, per particolari opportunità, essere sottoposte a rilievo della temperatura corporea .

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, e/o in presenza di sintomi influenzali non sarà consentito l'accesso ai locali scolastici.

All'ingresso di ogni plesso scolastico sarà presente la soluzione alcolica per l'igienizzazione delle mani e sarà tenuto un registro degli accessi.

Il personale ATA provvederà a:

-verificare che le persone che accedono al singolo plesso si igienizzino le mani, diversamente invitano le persone a farlo.

-far compilare il registro degli accessi a tutte le persone che accedono al singolo plesso scolastico (genitori, manutentori, esterni, ecc...).

Rispetto della privacy

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO - Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

può far eseguire da propri addetti le operazioni di controllo della temperatura a tutte le persone che accedono al singolo plesso (alunni, docenti, personale ATA, esterni), mediante termometro a infrarossi.

Nel rispetto della normativa per la privacy non saranno fatte registrazioni.

Alle persone con la temperatura corporea superiore ai 37,5°C non sarà consentito l'accesso all'interno della struttura e, nel rispetto della normativa per la privacy, saranno momentaneamente isolate nello spazio dedicato. Inoltre, saranno informate che non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Mobilità delle persone dentro i locali della Scuola

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO - Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

HANNO SPAZI COMUNI CHE SONO POTENZIALI LUOGHI DI CONTAGIO.

Pertanto, valutata l'organizzazione scolastica, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei plessi, si invita tutti i presenti ad adottare rigorosamente il distanziamento evitando assembramenti, l'uso di mascherine, l'igiene delle mani.

Accesso degli esterni agli uffici

L'accesso di esterni (genitori, personale esterno) ai locali scolastici dovrà essere limitato ai soli casi di effettiva necessità. Si raccomanda all'utenza di richiedere le operazioni di segreteria o di richiedere informazioni in modalità a distanza (e-mail, telefono). L'accesso agli uffici sarà regolato solo previo appuntamento.

Nei momenti di interazione con gli esterni, gli assistenti amministrativi dovranno indossare la mascherina. L'utenza deve collocarsi al di là dei divisori parafiatto in plexiglass che sono stati posti negli uffici con ricevimento al pubblico.

Accesso alle classi

Gli alunni dal momento in cui entrano a scuola dovranno raggiungere direttamente la propria classe senza stazionare o girovagare nei corridoi. Durante il tragitto fra l'ingresso ed il raggiungimento della propria classe dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale per il distanziamento interpersonale e dovrà essere mantenuto sempre il lato destro. Lungo le scale, fra un alunno e l'altro dovrà essere mantenuta una distanza interpersonale di 1 metro (circa 3 scalini di differenza).

Gli insegnanti accoglieranno gli alunni all'ingresso di ciascuna aula verificando che ciascun alunno provveda alla sanificazione delle mani con l'apposito gel predisposto.

Accesso ai servizi igienici

L'accesso ai servizi igienici dovrà essere contingentato. In prossimità dei servizi igienici, sia degli alunni che del personale docente/ATA, saranno posti dei cartelli informativi indicanti il numero massimo di persone all'interno del servizio.

In prossimità dei servizi igienici degli alunni sono stati posizionati cartelli informativi sui comportamenti da tenere.

Accesso agli ascensori

All'interno della cabina ascensore potrà salire solo una persona per volta. In prossimità di ciascun ascensore verrà installato specifico cartello con indicato il massimo affollamento.

Organizzazione delle classi

Per garantire il distanziamento di un metro tra le rime buccali, si è provveduto, in base alle planimetrie di tutti i plessi, a distribuire le classi nelle aule in base alla capienza. La scuola era fortunatamente già in possesso di banchi monoposto (70x50) che hanno permesso di riportare in classe tutti gli studenti senza dovere ricorrere alla divisione della classe in gruppi che avrebbe creato difficoltà di ulteriori spazi ed organico. Non è stato dunque necessario ricorrere a lavori di edilizia. In ogni aula è stata garantita la distanza di 1 metro fra le rime buccali degli alunni e la distanza di 2 metri dalla postazione del docente alla postazione degli alunni nella prima fila di banchi.

Si è provveduto inoltre a liberare da tutte le aule gli arredi superflui (scaffalature e armadietti) per guadagnare maggiore spazio per la disposizione dei banchi.

Laddove necessario, nelle classi più numerose e/o nelle aule dimensionalmente più critiche, le cattedre sono state sostituite da due banchi monoposto che, avendo una profondità di 50 cm hanno migliorato gli spazi di passaggio e la fruibilità dei percorsi di transito all'interno della classe.

Relativamente ai percorsi di transito sono stati lasciati percorsi liberi e idonei (fra file di banchi).

Per garantire il mantenimento del layout della classe durante l'anno, la posizione di ogni banco e delle cattedre è stata contrassegnata da appositi bollini attaccati al pavimento.

Durante l'orario di apertura della struttura scolastica, è previsto un costante ricambio dell'aria ambiente mediante l'apertura permanente di tutte le finestre, in considerazione anche del fatto che non sono presenti impianti di immissione di aria esterna.

Tale accorgimento rimarrà tale compatibilmente con la stagione e le condizioni meteorologiche; con l'avvicinarsi della stagione autunnale ed invernale, le finestre saranno aperte per brevi periodi durante l'arco della giornata per il consueto ricambio dell'aria e,

comunque al termine di ogni ora di lezione e durante la ricreazione.

Gli alunni non potranno lasciare materiale didattico a scuola per motivi di igiene e, durante l'orario scolastico, dovranno utilizzare esclusivamente i ripiani di cui è previsto ciascun banco. Non potranno essere presenti armadi in cui riporre oggetti ed attrezzature di uso comune: ciascun alunno dovrà essere dotato di materiale personale. Non è possibile condividere o prestare materiale a nessuno. Il personale docente dovrà riorganizzare la propria attività didattica considerando che non si potranno effettuare attività scolastiche che prevedono l'uso di attrezzature comuni.

Tutte le classi sono dotate di dispenser con gel sanificante per l'igiene delle mani e tutti, alunni e docenti, sono chiamati a provvedere alla frequente disinfezione delle mani. Le classi delle scuole materne saranno dotate di spray sanificante e carta monouso per far fronte alle necessità immediate di sanificazione vista l'età dei bambini.

I gessi e le penne delle lavagne LIM, che sono materiali condivisi, la soluzione più semplice è quella di igienizzare le mani dei ragazzi/docenti prima di usare i gessi e/o la penna LIM. Le penne si possono sanificare anche con salviette imbevute di alcol tipo quelle utilizzate per pulire le lenti degli occhiali, di comune reperimento. Nei limiti del possibile l'accesso alle lavagne deve essere limitato ossia usate solo dal docente per la spiegazione. Al termine della lezione sarà compito del docente igienizzare la cattedra e la tastiera del computer, se è stato utilizzato, con prodotti che si troveranno a disposizione dei docenti.

Laboratori

Nelle aule dedicate alle attività di laboratorio è prevista la turnazione delle classi/gruppi di alunni. Anche in queste aule il posizionamento dei banchi fra gli alunni rispetterà la distanza di 1 metro fra le rime buccali degli alunni e 2 metri fra gli alunni e l'insegnante.

Al fine di permettere la sanificazione del locale da parte del personale scolastico, fra un'attività di laboratorio e l'altra dovrà essere lasciato un tempo libero di almeno 1 ora (il tempo necessario fra un gruppo ed il successivo).

Laddove la peculiarità dell'attività di laboratorio lo richieda, verranno messi a disposizione all'interno dei locali uno spray sanificante (miscela acqua 30% e alcool 70%) e carta monouso.

Nei laboratori di musica, durante l'uso degli strumenti, la distanza interpersonale deve essere non inferiore a quella sotto riportata in funzione dello strumento utilizzato:

- pianoforte, violino, chitarra, batteria: distanza minima 1 metro
- strumenti a fiato (flauto): distanza minima 2 metri

Gli strumenti a fiato possono propagare gocce di flugge (bollicine di vapore acqueo in sospensione nell'aria), veicolo potenziale del virus.

Dovranno essere organizzati piccoli gruppi di ragazzi per mantenere le distanze

Pre-post scuola

La difficoltà di organizzare il servizio in totale sicurezza, seppur nel rispetto delle disposizioni indicate nel protocollo sicurezza del 06/08/2020 e nel Protocollo di istituto, è evidente. Pertanto resta ancora incerta la possibilità di attivare il servizio. È stato comunque chiesto ai genitori di manifestare il proprio interesse al servizio. Quando si avrà la certezza della fattibilità effettuazione del servizio verranno date ulteriori indicazioni.

Ricreazione

Il momento della ricreazione sarà disciplinato in modo da equilibrare il più possibile la necessità di recupero fisico (inclusa la consumazione della merenda) e di

movimento/socializzazione degli alunni, con quella legata ai parametri di sicurezza anti-contagio. Le famiglie dovranno aiutare il personale scolastico a far comprendere agli alunni che il loro comportamento durante la ricreazione dovrà purtroppo momentaneamente cambiare rispetto al passato. I contatti fisici dovranno essere evitati. Durante la consumazione della propria merenda, non potendo indossare la mascherina, si dovrà rimanere ad almeno un metro di distanza dagli altri. Se due alunni desiderano conversare a distanza ravvicinata dovranno indossare la mascherina. In alcuni plessi, ove possibile, si potrà prevedere una turnazione delle classi per svolgere la ricreazione nel corridoio o negli spazi esterni.

Palestre

Le palestre potranno essere regolarmente utilizzate da una sola classe per volta mantenendo, durante l'attività fisica, un distanziamento di almeno due metri. Verranno privilegiati dagli insegnanti esercizi statici sul posto. Gli studenti non dovranno utilizzare la mascherina durante l'ora di motoria. Non si potranno, perlomeno in questo primo periodo, praticare sport di squadra in cui verrebbe meno il distanziamento previsto. Gli alunni provvederanno a cambiarsi le scarpe, rigorosamente tenute in una apposita busta, direttamente in palestra, sulle tribune o ai bordi del perimetro evitando così di utilizzare gli spogliatoi che non permetterebbero né il dovuto distanziamento né il controllo da parte del docente.

Fino a quando le condizioni climatiche lo permetteranno, verrà privilegiata l'attività motoria negli spazi esterni.

Le palestre a servizio dei plessi scolastici vengono regolarmente utilizzate, in orari differenziati (pomeriggio/sera), anche da associazioni esterne. Al fine di garantire la sanificazione di questi locali dovrà essere tenuto un registro per l'annotazione del servizio di pulizia e igienizzazione che verrà compilato sia dal personale scolastico che dal personale incaricato dalle associazioni sportive esterne.

Mensa

Il servizio mensa verrà garantito a partire dal 5 ottobre, ovvero da quando la scuola dell'infanzia e la scuola primaria inizieranno a funzionare a tempo pieno. In tutti i plessi la refezione avverrà senza particolari problemi adottando le seguenti misure organizzative:

- Turnazione delle classi all'interno degli spazi dedicati alla mensa;
- Consumazione del pasto monoporzione all'interno delle rispettive aule scolastiche.

All'interno del locale mensa verranno rispettate le stesse distanze interpersonali previste nelle classi (1 metro fra le rime buccali degli alunni, 2 metri fra l'insegnante e gli alunni).

Nelle classi che consumeranno il pasto monoporzione all'interno delle rispettive aule, l'igienizzazione e la sanificazione dei banchi/cattedre verrà effettuata direttamente dal personale della mensa (cooperativa esterna) sia prima che dopo la consumazione del pasto.

Inserimento

Eventuale attività di inserimento, solo per le scuole materne, sarà svolta con un solo genitore per bambino, rispettando la suddivisione in gruppi. I genitori dovranno comunque rispettare le regole generali di prevenzione del contagio (distanziamento interpersonale ed utilizzo della mascherina).

5. Modalità di accesso dei fornitori esterni

Oltre ai bambini ospiti della struttura scolastica ed i loro genitori, è permesso l'ingresso di personale esterno all'interno dei vari Plessi dell'Istituto Comprensivo MARCO POLO unicamente in situazioni di assoluta necessità, come, ad esempio, per eventuali attività di

manutenzione inderogabili, o altro personale esterno essenziale alla prosecuzione dell'attività scolastica, come la fornitura dei pasti.

Il personale esterno sarà messo a conoscenza delle disposizioni del presente protocollo e dovrà sottostare a tutte le regole ivi indicate.

Al contrario, non sarà permesso l'accesso all'interno della struttura per eventuali corrieri e fornitori, i quali dovranno sempre lasciare la merce all'esterno dei locali.

Sarà tenuto un registro degli accessi e delle presenze del personale esterno che, a vario titolo, può accedere alla struttura scolastica.

a) Accesso ai servizi igienici

Laddove sia necessario consentire l'accesso ai servizi igienici al personale esterno, verrà predisposto un servizio igienico temporaneamente dedicato non utilizzato dal personale dipendente e dagli alunni.

In questi servizi saranno affisse le modalità per le azioni di sanificazione che ogni utilizzatore deve obbligatoriamente eseguire.

b) Svolgimento delle operazioni di carico e scarico

Le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio. L'Istituto Comprensivo MARCO POLO, valutata la propria organizzazione, dispone l'osservanza della seguente procedura:

- Il personale esterno deve farsi annunciare in portineria;
- Il personale esterno deve sanificarsi le mani e registrarsi nell'apposito registro degli accessi;
- Il personale esterno dovrà essere dotato di mascherina chirurgica di protezione;
- Il personale esterno non potrà circolare liberamente all'interno dei locali del plesso scolastico, ma dovrà seguire le indicazioni del personale di portineria;
- Il materiale da fornire deve essere lasciato in prossimità della portineria.

c) Accesso ai locali scolastici per effettuare la fornitura

Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali scolastici, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali all'interno

d) Servizi di trasporto organizzati dal datore di lavoro

IL PERSONALE DELL'ISTITUTO COMPrensIVO MARCO POLO - Via Santa Caterina, 14 Prato e dei plessi scolastici direttamente dipendenti
utilizza solitamente mezzi propri

e) Appalti di manutenzione o per altre esigenze

**IL PERSONALE DELL'ISTITUTO COMPrensIVO MARCO POLO
Via Santa Caterina, 14 Prato
e dei plessi scolastici direttamente dipendenti**

comunicano preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali scolastici.

Tutti gli obblighi di legge, derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale devono essere garantiti dall'appaltatore

L'appaltatore e l'appaltante possono elaborare una procedura unica e condivisa per garantire il rispetto degli obblighi precauzionali anti contagio.

6. Pulizia e sanificazione della Scuola

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Le attività di pulizia e sanificazione periodica sono condotte mediante l'utilizzo di soluzioni disinfettanti (soluzione di etanolo al 70% o di ipoclorito di sodio allo 0,1% - 0,5% o di perossido di idrogeno allo 0.5%) o con utilizzo di prodotti germicidi a base di cloro, o con equivalenti proprietà virucide e battericide e riguardano tutti i locali della struttura, gli arredi e le attrezzature utilizzate.

Con riferimento alla pulizia, ferma l'ordinaria pulizia generale, si dispone la specifica pulizia di quanto segue:

- a) *AULE: banchi, sedie, cattedra, pavimenti, interruttori luce, PC e tastiera lavagna LIM, porte e maniglie, finestre e maniglie finestre, eventuali armadi presenti*
- b) *AULE CLASSI MATERNE: oltre a quanto sopra, deve essere organizzata la sanificazione dei giochi utilizzati*
- c) *UFFICI: scrivanie, sedie, armadi/scaffali presenti, pavimenti, interruttori luce, PC e tastiere, porte e maniglie, finestre e maniglie finestre, telecomandi, display stampanti*
- d) *SERVIZI IGIENICI: sanitari, wc, lavandini, rubinetteria, sciacquone wc, porte e maniglie, pavimenti e rivestimenti*
- e) *CORRIDOI E LOCALI COMUNI: pavimenti, interruttori luce, porte e maniglie, finestre e maniglie finestre, eventuali armadi presenti, distributori automatici e relative pulsantiere*
- f) *ASCENSORI: pulsantiera esterna al piano, pulsantiera interna, pareti cabina*

Negli uffici amministrativi, quotidianamente, ogni lavoratore provvederà a sanificare la propria postazione di lavoro.

Quotidianamente, anche più volte al giorno se necessario, saranno puliti e sanificati gli ambienti dedicati alle attività degli alunni, a partire dalle aule ed i servizi igienici.

Il personale addetto alle pulizie rafforzerà la propria azione utilizzando prodotti sanificanti dedicati e adottati dalla Scuola

Sarà dedicata particolare attenzione alla pulizia dei locali e delle attrezzature di uso comune (erogatori automatici, etc...) e delle installazioni (porte, maniglie, finestre, ...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto.

E' necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Le attività di pulizia e sanificazione periodica saranno annotate su appositi registri.

Ogni giorno, anche più volte, compatibilmente con le condizioni climatiche si raccomanda di arieggiare i locali.

Si raccomanda di escludere, quando presente, nei condizionatori la modalità ricircolo aria.

Con frequenza almeno mensile è prevista la pulizia e sanificazione dei filtri degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva con aria a ricircolo, così come previsto dalle attuali indicazioni contenute nei rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nei servizi igienici sono stati dismessi gli asciugamani elettrici e sostituiti da asciugamani monouso.

I locali mensa, vengono quotidianamente puliti e sanificati da parte del personale della cooperativa esterna. I tavoli della mensa o i banchi delle aule dove vengono consumati i pasti, vengono sanificati dopo ogni pasto.

Le palestre a servizio dei plessi scolastici vengono regolarmente utilizzate, in orari differenziati (pomeriggio/sera), anche da associazioni esterne. Al fine di garantire la sanificazione di questi locali dovrà essere tenuto un registro per l'annotazione del

servizio di pulizia e igienizzazione che verrà compilato sia dal personale scolastico che dal personale incaricato dalle associazioni sportive esterne.

Sanificazione: note aggiuntive eventualmente da considerare

IL PERSONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e dei plessi scolastici direttamente dipendenti

Procedono alla sanificazione straordinaria, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale -, nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali della scuola.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

assicura che la sanificazione verrà effettuata, in ogni caso, nel rispetto della periodicità prevista dalle norme.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

Dispongono che la sanificazione sia eseguita anzitutto nella ipotesi e con le modalità previste dalla circolare sopra richiamata.

I luoghi interessati alla sanificazione periodica sono tutti i locali scolastici attualmente utilizzati. La sanificazione più incisiva di tutti gli altri locali e delle aule sarà effettuata a ridosso della ripresa dell'attività didattica

La sanificazione avviene nelle seguenti occasioni:

- a) Presenza di una persona con sintomatologia COVID19 sospetta o caso confermato,
- b) Periodicamente in base all'attività della Scuola

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

Dispone la sanificazione giornaliera, ad ogni cambio turno, delle postazioni di lavoro, dei servizi igienici e degli spazi comuni.

7. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un cartello contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale deve attenersi.

I servizi igienici dei docenti/personale ATA saranno dotati di soluzione alcolica e carta monouso per l'igienizzazione personale delle superfici/accessori prima e dopo l'uso (pulsantiera sciacquone, ciambella wc, ecc.).

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso un cartello che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Nei servizi igienici è vietato bere acqua direttamente dalla cannella: gli alunni dovranno essere dotati di borraccia ad uso personale.

Laddove erano presenti, sono stati chiusi i fontanelli di acqua potabile.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

ricordano che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone (preferibile) esclude la necessità di ricorrere al gel

Si raccomanda anche:

- *Evitare se possibile anelli e braccialetti e comunque procedere a più di un lavaggio quotidiano*
- *il lavaggio degli occhiali alcune volte al giorno soprattutto a fine turno*
- *il lavaggio giornaliero dell'orologio se water resistant*
- *la sanificazione frequente del cellulare con le salviette alcoliche monouso (da occhiali)*
- *lavarsi ogni tanto il viso oltre che le mani*

Non è necessario utilizzare cosiddetti saponi "disinfettanti", va bene un comune sapone neutro liquido magari di marca affidabile.

Se i dispenser sono manuali, con azione sul beccuccio, ad ogni uso sciacquate anche questo.

I suddetti comportamenti saranno promossi dalle insegnanti e dalle educatrici anche con modalità ludiche-ricreative; l'igiene personale sarà pertanto integrata nella routine che caratterizza la giornata degli alunni, e sarà anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo al fine di acquisire comportamenti corretti e rispettosi, compatibilmente con l'età ed il grado di autonomia degli alunni.

8. Dispositivi di protezione individuale

a) Le mascherine chirurgiche

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche.

Ovvero, Il personale (non sanitario ed in ambiente non sanitario) cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, deve utilizzarle normalmente, fatte salve diverse indicazioni del documento di valutazione dei rischi per particolari situazioni lavorative.

La mascherina chirurgica, laddove non si riesca a mantenere la distanza prudenziale superiore a metri 1 dovrà, comunque, essere sempre indossata e utilizzata correttamente.

Il ricorso alle mascherine chirurgiche è riservato ai lavoratori che non possano lavorare sistematicamente a distanza superiore ad 1 metro

Solamente in mancanza delle mascherine chirurgiche, si può ricorrere temporaneamente alle

mascherine filtranti (modello FFP2 e FFP3) anche se non sono indicate dall'OMS e dal Ministero della salute come utilizzo corrente; comunque è necessario adottare mascherine assolutamente senza valvola.

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità

Modalità di uso delle mascherine (indossare e rimuovere)

- Le mascherine sono dotate da un lato di un filo metallico plasmabile: questo va adattato alla forma del naso di chi la indossa.
- La mascherina plissettata va distesa e quando è indossata deve aderire al meglio lasciando lateralmente meno spazio possibile
- Alcune mascherine in TNT possono avere un lato bianco e uno celestino. Il lato colorato va preferibilmente all'esterno
- La mascherina, ovviamente, deve coprire naso e bocca
- Talvolta l'uso di questo presidio può dare fastidio, una sensazione di respirare peggio, l'appannamento degli occhiali. Questi effetti, per esperienza, si riducono con l'abitudine. L'appannamento degli occhiali, più difficile a temperature ambientali calde, si riduce facendo aderire bene la parte superiore della mascherina al naso. Purtroppo con questo dispositivo dovremo convivere per lungo tempo.
- Le persone asmatiche non hanno controindicazioni all'uso delle mascherine e in particolare gli allergici ai pollini primaverili possono addirittura trarre beneficio per l'azione di filtro che queste hanno.
- La mascherina chirurgica in TNT non è sanificabile, dovrebbe durare un turno di lavoro e dovrebbe essere sostituita anche prima in base alle condizioni (rotta, bagnata ecc.).
- Le mascherine usate vanno allo smaltimento indifferenziato
- Le mascherine SONO ASSOLUTAMENTE PERSONALI e in nessun caso deve esserci un interscambio. Per evitare il rischio di promiscuità ogni persona la deve portare con sé ed eventualmente scrivere sopra il proprio nome.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus,

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

potranno distribuire mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria, anche se non certificate.

UTILIZZO DELLE MASCHERINE DA PARTE DEGLI ALUNNI

Le disposizioni Governative alla data del 31 8 2020 non prevedono l'obbligo dell'uso delle mascherine ai banchi correttamente distanziati mentre la mascherina va indossata all'ingresso ed all'uscita dalla scuola, in caso di avvicinamento e negli spazi comuni (es. quando si alzeranno dal proprio posto, quando si recheranno in bagno e durante la ricreazione, eccetto il momento in cui dovranno consumare la propria merenda, curandosi però di farlo ad almeno un metro di distanza dai propri compagni).

Un consiglio agli alunni al fine di evitare scambi è quello di far scrivere il nome sul bordo della mascherina.

L' utilizzo della mascherina non è obbligatorio in nessun caso per i bambini della scuola dell'infanzia (0-6 anni).

Nel caso di alunni disabili, se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, non dovranno allora indossarla (come indicato nel verbale n. 94 del C.T.S. del 07/07/2020).

UTILIZZO DELLE MASCHERINE DA PARTE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA MATERNA

I docenti delle scuole materne saranno dotati di mascherine chirurgiche e visiere.

UTILIZZO DELLE MASCHERINE DA PARTE DEGLI INSEGNANTI

Le disposizioni Governative alla data del 31 8 2020 non prevedono l'obbligo dell'uso delle mascherine durante le lezioni purché la distanza fra la cattedra e il banco più vicino sia almeno di due metri. In tutte le altre situazioni di avvicinamento la mascherina deve essere indossata. I docenti e il personale ATA che si interfacciano con alunni disabili privi di mascherina potranno adottare ulteriori protezioni, come visiere e guanti in nitrile (forniti dalla scuola).

UTILIZZO DELLE MASCHERINE DA PARTE DEL PERSONALE

Le disposizioni Governative alla data del 31 8 2020 hanno lasciato invariato l'obbligo dell'uso negli spazi comuni e in avvicinamento.

b) Il gel

Il gel disinfettante, generalmente a base alcolica, è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavarsi le mani con acqua e sapone, che resta comunque la modalità preferibile.

Un consiglio: poiché un uso frequente del gel, in alcune persone, può originare una secchezza della pelle, almeno la sera utilizzare una crema idratante.

E' stato descritto qualche raro caso di dermatite verosimilmente su base allergica con l'uso del gel. In questo caso va sospeso l'utilizzo e occorre utilizzare acqua e sapone.

PER I BAMBINI, SOPRATTUTTO I PIÙ PICCOLI E' PREFERIBILE SEMPRE L'USO DI ACQUA E SAPONE NEUTRO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

assicura che tutte le persone presenti nelle scuole abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna

Particolare attenzione occorre riservare alla pulizia dell'erogatore di gel

c) Il rifornimento di gel

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

garantiscono l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali scolastici

d) Altri dispositivi di protezione (occhiali o visiere, guanti, camici monouso)

Nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro,

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

con il supporto eventuale del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (visiere, occhiali, guanti, etc) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

9. Organizzazione scolastica: Didattica Digitale Integrata

La didattica a distanza è stata adesso sostituita dalla “Didattica Digitale Integrata” (DDI). Ogni scuola si doterà di un Piano per la Didattica Digitale Integrata nel quale sarà descritta l'impostazione della didattica nel caso in futuro si ripresenti la necessità di interrompere le lezioni in presenza e tornare alla didattica a distanza. Mentre negli Istituti di secondo grado la DDI sarà fin da subito un elemento integrativo della didattica in presenza, negli Istituti del primo ciclo, come il nostro, la DDI sarà adottata probabilmente soltanto nel caso in cui si dovesse ripresentare il caso della sospensione delle attività didattiche.

Nel caso di singoli alunni posti in quarantena, la piattaforma d'Istituto per la didattica digitale contribuirà a mantenere un contatto operativo tra l'alunno stesso, i propri docenti e i propri compagni di classe. È stato approntato il regolamento per l'uso della piattaforma GSUITE insieme al regolamento d'istituto con le norme basilari di comportamento che gli alunni sono tenuti ad osservare durante la didattica a distanza (rispetto dei tempi, abbigliamento idoneo alle videoconferenze, serietà e collaborazione ecc.), nonché le relative sanzioni in caso di comportamenti offensivi o impropri. Il piano per la didattica digitale integrata, in corso di elaborazione, richiamerà tali regole.

10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

dispongono, a questo proposito, quanto segue:

- Ogni lavoratore tenderà a non allontanarsi dalla propria postazione e dalle attività connesse al ruolo.
- Ogni alunno potrà spostarsi dal proprio banco nei seguenti casi: durante gli intervalli se autorizzato dal docente, per andare in bagno, per andare nei locali mensa, per andare nei laboratori, per andare in palestra, per l'uscita dalla scuola.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

dispongono che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. Verranno svolte in presenza le riunioni che prevedono un numero limitato di presenti.

In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Ogni riunione straordinaria e inderogabile in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Dirigente Scolastica

L'ISTITUTO COMPRENSIVO MARCO POLO

Via Santa Caterina, 14 Prato

e i plessi scolastici direttamente dipendenti

valutando i percorsi formativi anche obbligatori in essere, in linea con le possibilità evidenziate nel Protocollo nazionale, dispone quanto segue:

La formazione continua in presenza del personale è possibile e deve avvenire seguendo le precauzioni indicate.

Prima della riapertura della scuola, sarà organizzata una formazione interna di tutto il personale scolastico. Tale formazione sarà incentrata sulle precauzioni sanitarie e sulle procedure operative riportate nel presente protocollo, comprensive dell'utilizzo dei DPI, cui tutto il personale si deve attenere.

Inoltre, tutto il personale sarà informato dei seguenti obblighi:

- Rispettare le disposizioni di sicurezza delle Autorità sanitarie e del Dirigente Scolastico (in particolare indossare i dispositivi di protezione individuale e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico in caso di contatti con soggetti noti risultati positivi al COVID-19
- Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico della presenza di sintomi influenzali (tosse, febbre, ecc...)

Rimanere a casa con febbre oltre 37,5°C o altri sintomi influenzali e contattare il proprio medico curante, comunicando inoltre al Dirigente Scolastico l'assenza da lavoro per motivi di salute.

Formazione degli alunni

Le insegnanti dedicheranno una buona parte della Didattica, soprattutto nei primi giorni di rientro a scuola, all'informazione e formazione degli alunni in materia COVID evidenziando in particolare:

- Che cos'è il COVID-19 e la sua origine
- Le modalità di trasmissione
- Le modalità di prevenzione
- Le misure preventive adottate dall'Istituto Comprensivo MARCO POLO
- Le nuove regole scolastiche da rispettare

I suddetti argomenti saranno promossi dalle insegnanti e dalle educatrici anche con modalità ludiche-ricreative.

11. Gestione di una persona sintomatica nella Scuola

La vigilanza all'accesso nella Scuola è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza nella Scuola, insorgano sintomi influenzali, la Dirigente Scolastica dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

- a) nel caso in cui una persona (alunno o altro personale) presente nella scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico e/o referente COVID; si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali.
- b) Successivamente la persona sintomatica dovrà abbandonare il luogo di lavoro per rientrare al proprio domicilio e chiamerà il proprio Medico Curante.

Secondo quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n° 58/2020, viene predisposto uno spazio dedicato (LOCALE COVID) e ad uso esclusivo per ospitare la persona che dovesse manifestare una sintomatologia sospetta (febbre e sintomi di infezione respiratoria).

Nel caso si tratti di un bambino, il personale scolastico provvede a contattare immediatamente i genitori affinché vengano a riprendere il bambino per riportarlo a casa. Nel frattempo, il bambino deve essere costantemente sorvegliato da un adulto che indossi la

mascherina e che mantenga, per quanto possibile, il distanziamento minimo di almeno un metro, fino a quando il bambino non sarà affidato ad un genitore. Ad ogni modo, tutti coloro che dovessero entrare in contatto con il caso sospetto dovranno indossare la mascherina anti-contagio. Lo spazio dedicato deve essere pulito e sanificato dopo che il bambino sintomatico è tornato a casa.

Relativamente al personale scolastico che dovesse manifestare una sintomatologia sospetta (febbre e sintomi di infezione respiratoria), sarà informato che non dovrà recarsi al Pronto Soccorso, ma dovrà tornare alla propria abitazione, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La riammissione all'interno della struttura per i bambini o per il personale scolastico dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni per la scuola dell'Infanzia e 5 giorni per gli altri ordini di scuola sarà consentita unicamente previa presentazione di idonea certificazione del medico di medicina generale o del pediatra, attestante l'assenza di malattie infettive e diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica. Tali modalità potrebbero subire variazioni a seconda delle indicazioni normative future.

L'eventuale presenza di un caso confermato di COVID-19 all'interno della struttura necessiterà l'attivazione immediata di un monitoraggio in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale, al fine di identificare rapidamente eventuali altri casi di positività al COVID-19.

In tali casi pertanto, l'istituto scolastico collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Eventuali bambini o personale scolastico che dovessero risultare positivi al COVID-19 potranno essere nuovamente accolti all'interno della struttura scolastica solo a seguito di diagnosi di completa guarigione, secondo le procedure stabilite dall'OMS e dall'ISS.

Il rientro pertanto sarà consentito solo se accompagnato da apposita certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste, e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per il personale scolastico sarà necessaria anche la visita medica precedente alla ripresa del lavoro effettuata dal Medico Competente.

RACCOMANDAZIONE COMPORTAMENTALE

Nei confronti di una persona colpita da COVID-19 e dei loro familiari occorre adottare, sia per una cultura basata sulla umana solidarietà, visto che ognuno di noi può essere coinvolto, sia per le raccomandazioni provenienti dalle istituzioni e dalle Società Scientifiche comprese quelle di Psichiatri e Psicologi comportamenti virtuosi.

Queste situazioni non vanno stigmatizzate e le persone colpite non devono essere vittime di isolamento psicologico e sociale, a parte l'isolamento e il distanziamento nella fase acuta della malattia.

La successiva accoglienza, a guarigione avvenuta, deve essere improntata alla assoluta normalità dei rapporti interpersonali.

12. Referente COVID

La scuola ha individuato come referente COVID di istituto la Sig.ra Antonietta Di Lorenzo e vice referente la Sig.ra Polizza Anna, e i referenti di ciascun plesso di cui si compone l'istituto e qui indicati: D'Oronzio Lucia Annamaria, Sangiuliano Nicola, Greco Carmela, Portareale

Maria Grazia. Il referente Covid sarà preposto a gestire le segnalazioni e avviare le procedure indicate dal protocollo anticontagio. In ciascun plesso (Infanzia, Primaria, Secondaria) le segnalazioni di alunni, docenti o collaboratori scolastici, che manifestino sintomi legati a potenziale infezione da COVID-19, saranno raccolte dalle referenti di plesso, o dai docenti collaboratori del DS ovvero, che provvederanno in collaborazione con docenti e personale ATA, nel caso si tratti di un alunno, a fare indossare la mascherina, ad isolarlo in luogo idoneo e ad avvertire la famiglia e il REFERENTE COVID di Istituto. Nel caso invece si tratti di un lavoratore della scuola, sarà invitato a fare rientro presso il proprio domicilio. Il referente COVID di Istituto avviserà tempestivamente il Dirigente scolastico, e provvederà, in caso di alunno o docente risultati in seguito positivi all'infezione da COVID-19, a fornire alla ASL l'elenco degli alunni della classe e del personale della scuola che ha interagito con il soggetto risultato positivo, affinché l'Azienda Sanitaria valuti il da farsi, in termini di misure di contenimento del contagio.

13. Locale COVID

In tutti i plessi scolastici è stato individuato il LOCALE COVID in cui isolare il personale che manifesta sintomi legati a potenziale infezione da COVID-19, nell'attesa che le famiglie vengano a riprendere l'alunno/la persona. In alcuni plessi il locale di isolamento coincide con l'infermeria.

In ogni plesso scolastico è presente la cassetta del pronto soccorso contenente, oltre a quanto previsto dal DM 388/2003, almeno 2 buste chiuse con i materiali aggiuntivi di protezione per gli addetti al primo soccorso:

IN OGNI BUSTA

- n°1 camice monouso in TNT impermeabile misura grande
- n°1 mascherina FFP2 o FFP3 (per il soccorritore)
- n°1 mascherina chirurgica (da posizionare alla persona da soccorrere)
- n°8 guanti in nitrile misura grande
- n°1 paio di occhiali protettivi

Queste protezioni vanno indossate PRIMA di ogni intervento in avvicinamento alla persona da soccorrere.

14. Sorveglianza sanitaria - Ruolo del Medico Competente

La sorveglianza sanitaria per il personale della struttura scolastica prosegue nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 e riportate nel presente documento, il Medico Competente ha collaborato con il Datore di Lavoro ed il RLS.

Inoltre, al Medico Competente è stata richiesta una collaborazione specifica per segnalare situazioni di particolare fragilità dei lavoratori, derivanti da patologie attuali o pregresse, affinché la struttura scolastica provveda alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Nel caso specifico, il Medico Competente ha preparato delle informative che sono state distribuite al personale scolastico (a mezzo mail) ed agli alunni (tramite pubblicazione sul sito), ma ad oggi non vi sono stati riscontri. Si attendono inoltre chiarimenti e precisazioni

normative in merito.

La riammissione all'interno della struttura per il personale scolastico dopo assenza per malattia sarà consentita unicamente previa presentazione di idonea certificazione del medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive e diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Inoltre, per il reintegro sul posto di lavoro di eventuali lavoratori già risultati positivi al COVID-19, indipendentemente dalla durata dell'assenza, il Medico Competente effettuerà la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute; la visita medica avverrà solo a seguito di presentazione di apposita certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste, e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Attività di monitoraggio della siero prevalenza

L'istituto scolastico ha diffuso e caldeggiato l'invito ad eseguire lo screening sierologico previsto dal ministero su base volontaria per il personale scolastico; tale monitoraggio è stato effettuato da personale specializzato, direttamente presso l'ASL.

Il monitoraggio è su base volontaria e tutto il personale è stato adeguatamente informato sulle procedure previste in merito alle modalità di conduzione del monitoraggio ed in caso di riscontro positivo allo screening.

15. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Questo Protocollo subirà aggiornamenti anche con l'inserimento di allegati in caso di nuovi indirizzi emessi dal Governo Centrale, dalla Regione Toscana

Le procedure indicate in questo Protocollo sono state redatte a valere sullo stato epidemico Nazionale e Internazionale aggiornato al 31 Agosto 2020. La redazione del testo tiene altresì conto delle normative in vigore a questa data.

Essendo la situazione estremamente fluida, evolutiva sotto tutti gli aspetti, questo protocollo sarà aggiornato in itinere.

Ho ritenuto utile rendere parte integrante di questo protocollo i seguenti documenti ufficiali

- **Ministero Istruzione : protocollo d'intesa avvio anno scolastico 6 8 2020**
- **INAIL ISS :Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia 21 8 2020**
- **circolare INAIL n 13 del 3 aprile 2020**
- **circolare-ministero-salute test sierologici COVID 19**
- **covid scenari autunno 2020**

Il Dirigente Scolastico sorveglia sul rispetto, sull'andamento e sugli aggiornamenti delle procedure

SECONDA PARTE

**NOTE SPECIFICHE
PER I SINGOLI PLESSI SCOLASTICI**

PLESSO	SCUOLA DELL'INFANZIA VILLA CHARITAS
Ubicazione	Piazza Santa Maria delle Carceri, 26/b
Numero massimo degli alunni A.S. 2020/2021	213
Fascia di età	3-6 anni
Presenza di disabili	7
Referente di plesso	LUCIA D'ORONZIO
Referente COVID	LUCIA D'ORONZIO
Locale COVID	N. 1 al piano terra

BREVE DESCRIZIONE PLESSO EVENTUALI CRITICITA'

Organizzazione: Tempo Pieno

Suddivisione in sezioni: n. 9 (n. 2 sez. 3 anni I, F; n. 1 sez. mista 3 e 4 anni D; n. 3 sez. 4 anni A, C, G; n. 3 sez. 5 anni B, E, H)

Ingresso e uscita: sono previsti n. 3 accessi/uscite in orari differenziati allo scopo di evitare assembramenti negli spazi esterni e incontri nelle aree interne.

Orario: 8.30- 8.45- 9.00 / 15.45 -16.00- 16.15

Gestione aree comuni: cortile e atelier digitali prevedono suddivisione dello spazio o avvicendamento dei gruppi.

PLESSO	SCUOLA PRIMARIA CESARE GUASTI
Ubicazione	Via Santa Caterina, 14
Numero massimo degli alunni A.S. 2020/2021	344
Fascia di età	6-10 anni
Presenza di disabili	11
Referente di plesso	NICOLA SANGIULIANO
Referente COVID	NICOLA SANGIULIANO
Locale COVID	N. 1 al piano terra

BREVE DESCRIZIONE PLESSO EVENTUALI CRITICITA'

Organizzazione: Tempo pieno

Suddivisione in classi: n. 16 classi (n. 4 classi 1^ A, B, C, AF; n. 4 classi 2^ A, B, C, AF; n. 4 classi 3^ A, B, C, AF; n. 4 classi 4^ A, B, C, AF)

Ingresso e uscita: sono previsti n. 4 accessi/uscite in orari differenziati allo scopo di evitare assembramenti negli spazi esterni e incontri nelle aree interne

Orario: ore 8.15 - 8.25 - 8.30/ ore 16.15 - 16.25 -16.30

Gestione aree comuni: palestra, orto/giardino (aule verdi), cortile, refettorio, biblioteca, atelier, atrio sono le aree comuni che prevedono la suddivisione degli spazi e/o l'avvicendamento dei gruppi-classi

PLESSO	SCUOLA PRIMARIA FABIO FILZI
Ubicazione	Via del Seminario, 2
Numero massimo degli alunni A.S. 2020/2021	94
Fascia di età	10-11 anni
Presenza di disabili	1
Referente di plesso	CARMELA GRECO
Referente COVID	CARMELA GRECO
Locale COVID	N. 1 al piano terra

BREVE DESCRIZIONE PLESSO EVENTUALI CRITICITA'

Organizzazione: Tempo Pieno

Suddivisione in classi: n. 4 classi 5^ A, B, C, AF

Ingresso e uscita: sono previsti n. 2 accessi/uscite in orari differenziati allo scopo di evitare assembramenti negli spazi esterni e incontri nelle aree interne

Orario: 8.20-8.30/16.20-16.30

Gestione aree comuni: cortile, orto, palestra e atelier sono le aree comuni per i quali sono previsti la suddivisione degli spazi o l'avvicendamento dei gruppi-classi

PLESSO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SER LAPO MAZZEI
Ubicazione	Via del Seminario, 2
Numero massimo degli alunni A.S. 2020/2021	246
Fascia di età	11-14 anni
Presenza di disabili	11
Referente di plesso	MARIA GRAZIA PORTAREALE
Referente COVID	MARIA GRAZIA PORTAREALE
Locale COVID	N. 1 al piano terra in condivisione con la scuola F. Filzi

BREVE DESCRIZIONE PLESSO EVENTUALI CRITICITA'

Organizzazione: tempo ordinario e tempo lungo

Suddivisione in classi: n. 4 classi 1^A A, B, C, D; n.5 classi 2^A A, B, C, D, E; n. 3 classi 3^A A, B, C.

Si è reso necessario la costituzione della classe 2^AE composta da alunni delle altra classi seconde in cui gli stessi fanno ritorno per lo svolgimento di alcune attività disciplinari: tecnologia, arte, motoria, musica.

Ingresso e uscita: allo scopo di evitare assembramenti negli spazi esterni e incontri nelle aree interne sono previsti n. 3 accessi differenziati con scaglionamento orario; uscite in orari differenziati dal portone principale.

Orario: 8.00-8.05-8.10/13.42-13.47-13.52

Gestione aree comuni: molti degli spazi comuni (Atelier Consorti, biblioteca) sono stati adibiti ad aule; rimane la disponibilità di corridoi e atelier "Fare Scuola" e laboratorio scientifico dove i gruppi si avvicendano.

ALLEGATO

COMPORTEMENTO PRATICO NEL CASO CHE UN ALUNNO MANIFESTI SINTOMI DURANTE LA PERMANENZA NELLA SCUOLA

L'alunno che arriva da casa in buona salute può manifestare i sintomi che vanno interpretati e gestiti in maniera prudenziale

Aspetto sofferente (che spesso richiama l'attenzione dell'insegnante o del personale scolastico)

- **Febbre sopra i 37,5°**
- **Tosse, raffreddore**
- **Congiuntivite**
- **Spossatezza**
- **Diarrea/vomito**

In questo caso una persona disponibile o precedentemente incaricata invita l' alunno a indossare la mascherina e, a distanza, lo accompagna nella stanza COVID dedicata.

Viene avvertito il Dirigente Scolastico

Sul registro di classe viene annotato l'evento con l'ora di allontanamento dall'aula e con l'ora di allontanamento dalla scuola

Viene avvertita immediatamente la famiglia per venire a prendere l' alunno e portarlo a casa.

L'accesso per la ripresa dell'alunno è consentito ad un solo familiare che deve indossare sempre la mascherina.

I tragitti fra l'aula e la stanza COVID e dalla stanza all'uscita devono avvenire preferibilmente senza persone presenti o comunque a distanza di almeno due metri

L'alunno verrà portato a casa e da lì la famiglia contatterà subito il Medico o il Pediatra che ha in carico l'assistenza

Se la sintomatologia prima descritta è molto marcata ma soprattutto se l'alunno manifesta difficoltà respiratoria, vertigini, svenimento ecc oltre ad avvisare la famiglia occorre chiamare il 118 (che prossimamente sarà sostituito con il numero europeo di emergenza 112 e ne sarà data ampia comunicazione)

L'alunno non deve essere lasciato solo nella stanza, va tranquillizzato e se manifesta segni di debolezza o tendenza allo svenimento va messo disteso.

L'operatore di accompagnamento durante la permanenza con l'alunno, che a tutti gli effetti deve essere considerato un caso sospetto COVID, deve indossare i dispositivi aggiuntivi di protezione, oltre alla mascherina chirurgica che in questo caso dovrebbe, preferibilmente, essere sostituita con una FFP2.

Indossa:

Guanti monouso

Camice monouso

Cuffia

Dopo la presa in carico dell'alunno da parte del familiare la stanza Covid deve essere aereata e va eseguita una sanificazione straordinaria compreso il bagno se è stato utilizzato dall'alunno.

Successivamente il Medico dell'alunno farà tutte le valutazioni cliniche del caso ed eventualmente comunicherà le condizioni a Dipartimento della Prevenzione dell' Az San Toscana Centro per gli ulteriori provvedimenti.

QUESTA PROCEDURA POTRA' ESSERE OGGETTO DI MODIFICA DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI E DELLE EVENTUALI VARIAZIONI SARÁ DATA IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

ALLEGATO

Protocollo di sicurezza 6 agosto 2020

Estratto sintetico per l'utenza e il personale scolastico

Il protocollo di sicurezza per il rientro a settembre è stato sottoscritto dal ministero e dai sindacati il 6 agosto 2020.

Si invita la lettura del documento integrale: [protocollo 6 agosto 2020 allegato](#)

Si riportano qui alcuni estratti essenziali, per comodità dell'utenza e del personale scolastico

il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili,

In particolare, le informazioni riguardano:

– l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

– il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil - influenzali,

temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

– l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

-la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;

– l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di

massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 – Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto

scolastico. Si riporta di seguito la disposizione:

“Misure di controllo territoriale – In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e deve indossare mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l’iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l’attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento della Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l’ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell’ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l’ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità”

Il presente documento integra il regolamento d’Istituto e il patto educativo di corresponsabilità